



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 513 del 29 settembre 2025**

**OGGETTO:** Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "Macroarea B: Versanti del Torrente Gaglione, lavori di sistemazione idraulica Fosso Iornile-Vallone" nel Comune di Lauria (PZ) Codice ReNDiS 17IR017G1 - CUP: G93H19000230002

**DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL' ART. 50 COMMA 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023**

**APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE**

**NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

**CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il *Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

**CONSIDERATO** che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

**CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

| CODICE<br>RENDIS           | CUP             | TITOLO INTERVENTO                                       | RICHIEDENTE | PROV | IMPORTO<br>INTERVENTO |
|----------------------------|-----------------|---------------------------------------------------------|-------------|------|-----------------------|
| <a href="#">17IR017/G1</a> | G93H19000230002 | Lavori di sistemazione idraulica Fosso Iornile- Vallone | Lauria      | PZ   | € 1.908.190,00        |

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 354 del 12 ottobre 2023 recante la decisione a contrarre per l'affidamento della PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023 mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 354 del 12 ottobre 2023 recante il provvedimento di aggiudicazione del servizio tecnico finalizzato alla predisposizione del documento di VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO, ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023. CIG: Z2A3D2011D, Z2A3D2011D in favore della Dott.ssa Eliana NOVELLO - C.F.: NVLLNE81A42D612E, P.IVA 05414770650 per l'importo di € 4.275,00, IVA e Cassa esclusa, pari al ribasso del 5,00% sull'importo a base di gara;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dai lavori in progetto, ricade nelle aree vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere c) e g) del D.lgs. 42/2004, D.lgs. e che pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45, ricade in un comparto territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori in progetto;

**DATO ATTO** che è stato necessario, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in oggetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, affidare la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;

**DATO ATTO** che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;

**DATO ATTO** che la professionista ha svolto l'attività richiesta, e che la documentazione prodotta è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con nota PEC prot. 048 in data 8 gennaio 2024;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- DATO ATTO** che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con nota PEC in data 19 febbraio 2024 prot. 297, acquisita al protocollo commissariale n. 369 in pari data, non rilevando interferenza delle opere in progetto con i beni sottoposti a tutela archeologica (artt.10-13 del D.Lgs. 42/2004), ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento, ravvisando comunque la necessità che tutte le operazioni di scavo e movimento terra previste in progetto vengano svolte sotto il controllo continuativo della **SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA**;
- CONSIDERATO** che bisogna provvedere ad affidare la prescritta sorveglianza archeologica come prescritto dalla competente Soprintendenza regionale, dovendo avviare le lavorazioni che comportano scavi;
- TUTTO CIO' PREMESSO**
- PRESO ATTO** che il Direttore dei Lavori ha prodotto un cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo nonché delle lavorazioni per le quali necessita la sorveglianza archeologica per complessivi giorni lavorativi 15 (quindici);
- VISTO** il Tariffario ANA (Associazione Nazionale Archeologi) che individua nell'archeologo, in possesso del Diploma di Laurea e Diploma di Specializzazione in Archeologia (Archeologo di 1° livello), il Soggetto idoneo ad espletare la c.d. Sorveglianza Archeologica;
- PRESO ATTO** che la tariffa giornaliera per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza archeologica è pari ad €. 454,48 oltre Cassa ed IVA;
- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTO** l'art. 14, comma 1 lettera c) “Soglie di rilevanza europea” del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO** che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- RITENUTO** di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento della sorveglianza archeologica durante la fase di scavo e movimento terra mediante affidamento diretto, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
- ATTESO** che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- RITENUTO** dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTA              | la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);                                                                                                                                                                                           |
| VISTO              | l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| DATO ATTO          | che il RUP e il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;                                                                                                                                |
| DATO ATTO          | che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando: <ul style="list-style-type: none"><li>a. il fine che con il contratto si intende perseguire;</li><li>b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;</li><li>c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;</li></ul> |
| TENUTO CONTO       | che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;                                                                                                                                                                                                                                |
| CONSIDERATO        | che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G93H19000230002;                                                                                                                                                                                            |
| RITENUTO           | di dover provvedere in merito;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| TUTTO CIÒ PREMESSO |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

**D E C R E T A**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto l'ing. Guido LOPERTE della Regione Basilicata;
3. **DI NOMINARE** quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento per la presente procedura l'arch. Gaspare BUONSANTI – attuale capo staff della struttura di supporto del Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023
4. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO nell'ambito dell'intervento denominato: "Macroarea B: Versanti del Torrente Gaglione, lavori di sistemazione idraulica Fosso Iornile-Vallone" nel Comune di Lauria (PZ) Codice ReNDiS 17IR017G1 - CUP: G93H19000230002, per l'importo globale lordo di **€. 6.877,20**, oltre cassa ed IVA se dovuti, calcolato sulla base della tariffa giornaliera di €. 458,48 oltre Cassa ed IVA e per un periodo, desunto dal cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo pari a giorni 15 (quindici);
5. **DI DARE ATTO** che l'affidamento in parola è stato calcolato su una ipotesi, come da cronoprogramma, pari a 15 giornate/uomo e che, ad ultimazione della fase delle lavorazioni che comportano la sorveglianza archeologica, sarà predisposta dal Direttore dei Lavori, una contabilità delle effettive giornate/uomo svolte dall'archeologa incaricata e, pertanto, il servizio si intende affidato a misura e non a corpo;
6. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva massima prevista di **€. 8.390,18**, IVA al 22% compresa come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
7. **DI DEMANDARE al RdP**, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti conseguenziali alla procedura di individuazione ed affidamento del servizio di cui in oggetto, nonché della



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula della relativa Convenzione/Disciplinare di incarico;

- 8. DI DEMANDARE** al RdP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC;
- 9. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013
- 10. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario [www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it)

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 29 settembre 2025

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.